

Lettera aperta alla Presidente regionale Ordine degli Assistenti Sociali

in risposta alla sua ~~intervista~~ **intervista pubblica** data da **Giuseppe** il 30.9.2019, dove esordisce:

“noi non ci divertiamo ad allontanare i bambini ...”

**“Neanche i bambini si divertono
ad essere allontanati”**

Gentile dott.ssa Jacquemet,

comprendiamo le ragioni della sua intervista. La casta soffre i risvolti degli umori mediatici del rumore de

Ci creda, forse per un addetto è lavoro di , normale. Per persone normali come noi, che viviamo l

E' più semplice allontanare un figlio, assegnandolo a un altro. Per il genitore è un lavoro di fatica e di

Lavorare in questo campo è un lavoro di fatica, di tempo e di spazio chi lo fa con impegno ed

Lei parla di “aggressioni, minacce e intimidazioni” subite mensilmente da alcune operatrici. Ci auguriam

Le testimonianze riportate sulla stampa, hanno sdoganato tutta l'opinione pubblica e i testimoni in qua

La nostra insistenza tende ad aprire un armadio in cui, forse, vi sono ancora nascosti misfatti. La resiste

L'associazione non intende colpire nessuno. Intende, invece, far venire fuori ciò che le testimonianze di

Mi creda, resta incomprensibile l'avversione strenua dell'apparato (non voglio dire lobby, anche se ..) di

Ne vogliamo parlare di quel Regolamento da noi proposto e che avrebbe dovuto essere una vostra prer

Perché non ci dice come mai la richiesta di visione è stata respinta? I genitori si fidano dei servizi sociali? Sponde

